

Personale di Simone Fogo, sul lavoro dei medici del Cesvi
”Jobar Maningue”

Mostra fotografica di particolare intensità quella che viene aperta sabato 20 novembre, alle ore 18, presso la hall del Teatro “T. Serafin” di Cavarzere. Per il pubblico amante della fotografia si presenta il giovane Simone Fogo. Jobar Maningue è il titolo della mostra che racconta la quotidiana lotta per la sopravvivenza nel cuore del Mozambico, un viaggio che parte dalla capitale Maputo per toccare i villaggi più remoti dell’entroterra nel nord del paese.

Oltre 3.000 chilometri percorsi per documentare il lavoro dei medici e degli operatori Cesvi impegnati nella lotta contro la fame e la mortalità infantile. Simone Fogo, oltre che fotoreporter, è anche artista e quello che stampa lo vive e rielabora nel suo animo. “Amo perdermi, amo il senso di disorientamento – così “ama” presentarsi - e la sensazione di stupore che si prova incrociando uno sguardo che precede uno scatto. Quando fotografo cerco sempre di tenere entrambi gli occhi aperti, voglio che la persona che sto fotografando possa vedere nei miei occhi così come io guardo nei suoi”. Allora il reportage presente nella mostra non è altro che quello che il cuore di Simone ha visto, un documentario della realtà quotidiana delle popolazioni del Mozambico. Jobar Maningue (in lingua sena significa “c’è molto da lavorare”) è la documentazione vissuta di un viaggio che, partendo dalla capitale dello stato africano e passando per il distretto Marracuene, tocca i villaggi più lontani dalla civiltà, nei distretti di Caia e Chemba, per fermarsi nell’ospedale di Mavalane dove vivono ed operano medici e tecnici ospedalieri del Cesvi. La mortalità infantile è ancora il principale ed il più temuto nemico contro il quale si combatte quotidianamente una lotta impari. E dalle immagini che appaiono nella loro cruda realtà si può scoprire come e quanto le persone che Simone Fogo ha fotografato possano avere visto nei suoi occhi come lui ha guardato nei loro. (U. Bello)

dal numero 43 del 21 novembre 2010